

PROVINCIA
DI VENEZIA

CITTA' DI PORTOGRUARO
PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborato

3

3

Scala

1:10.000

Carta delle Fragilità

Regione del Veneto

Provincia di Venezia

Comune di Portogruaro
Sindaco Antonio Deroscetto

GRUPPO PROGETTUALE

prof. arch. Stefano Stanghellini
arch. Barbara Marangoni
arch. Sandra Vucelja
TEA Engineering s.r.l.

Indagini geologiche:
dott. Vittorio Geronzi
ADASTRA s.r.l.

Indagini agronomiche:
prof. dott. Paolo Bonati
dott. Luciano Fontana

Progettista - capogruppo:
prof. arch. Stefano Stanghellini

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE

ottobre 2012

Titolo
3

Scala
1:10.000

Carta delle Fragilità

LEGENDA

N.T.A.

Confine comunale e del PAT

Compatibilità geologica ai fini urbanistici

Area idonea

Art. 5.1

Area idonea a condizione A
Area di antica divagazione del Tagliamento Romano Tiliaventum Maius VI a.C. - X d.C.

Art. 5.2.1

Area idonea a condizione B
Area costituita da terreni con risposte geotecniche scadenti dovute alla presenza di
livelli con argille molli e molto molli, localmente associati a torba e materiale organico

Art. 5.2.2

Area idonea a condizione C
Area ricadenti all'interno delle antiche valli sepolte del fiume Reghenà
e del fiume Lemene

Art. 5.2.3

Area idonea a condizione D
Area di Centro Storico con presenza di edifici storici con fondazioni vetuste

Art. 5.2.4

Area idonea a condizione E
Area classificate a pericolosità idraulica elevata

Art. 5.2.5

Area idonea a condizione F
Area allagate negli ultimi anni, registrate dal Consorzio di Bonifica
"Piave Veneta tra Livina e Tagliamento". Tali aree devono essere considerate
delimitate dal perimetro delle Aree esondabili o a ristagno idrico rappresentate nel tema

Art. 5.2.6

Area a dissesto idrogeologico e si presentano localmente interessate con le aree idonee
a condizione A-E relative ad aspetti geologici, nelle zone di intersezione valgono
entrambe le condizioni presenti

Area non idonea - Area di discarica ed aree a distanza minore di dieci metri dal
piede degli argini dei fiumi Reghenà, Lemene e Loncon

Art. 5.3

Aree soggette a dissesto idrogeologico

Area esondabili o a ristagno idrico

Art. 5.4

Altre componenti

Corsi d'acqua e specchi lacuali (alvei ed argini)

Art. 3.12

Aree boschive o destinate a rimboscimento

Art. 3.4